



COMUNE DI PABILLONIS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95 del 13/11/2023

OGGETTO: Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lett. b). Contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nel comune di Pabillonis. Definizione nuovi criteri di assegnazione.

L'anno duemilaventitre, il giorno tredici del mese di novembre in Pabillonis e In Videoconferenza alle ore 16:08:00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Cossu Gabriele	VICESINDACO	X	
Gambella Graziella Giuseppina	ASSESSORE	X	
Piras Roberto	ASSESSORE		X
Sanna Marco	ASSESSORE		X

e con l'assistenza del SEGRETARIA COMUNALE Urrazza Giovanna.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza per appello nominale, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 3 del 15.04.2022 è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi comunali in modalità telematica;
- con deliberazione di G.C. n. 28 del 27.04.2022 sono state approvate le LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COMUNALI;

Premesso altresì che

con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 39 del 27.12.2022 l'amministrazione ha approvato la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato (DUPS) – periodo 2023/2025 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000);

con successivo atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 40 del 27.12.2022 l'amministrazione ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011);

con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 28.04.2023 in occasione dell'approvazione del PIAO sono stati assegnati gli obiettivi individuali, di performances ed P.E.G;

Riscontrato che

a seguito dell'approvazione della delibera n. 20/59 del 30.06.2022, per il periodo 2022 – 2023, la Regione Autonoma della Sardegna ha disposto a favore dei "*Piccoli Comuni della Sardegna*" il finanziamento di per l'assegnazione di contributi a fondo perduto, per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

con determinazione n. 1236/27150 del 12.07.2022, l'Assessorato ai Lavori Pubblici servizio edilizia residenziale ha disposto la ripartizione dello stanziamento di bilancio;

le risorse economiche assegnate al comune di Pabillonis risultavano complessivamente €. 164.624,01 ripartito su tre annualità di importo annuale pari a €. 54.875,34;

il contributo assegnato comportava un'entrata certa per l'Ente, quindi, secondo il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con determinazione n. 727 del 28.08.2022 è stato formalizzato l'atto gestionale di accertamento;

la LR n. 1 del 21.02.2023, Legge di stabilità 2023. Bilancio di previsione 2023-2025, disponeva un ulteriore stanziamento assegnando al comune di Pabillonis, un contributo aggiuntivo ripartito su due annualità tale per cui per l'esercizio finanziario 2023 risultano ancora disponibili 2023 €. 36.583,56 in aggiunta a quelle già impegnate con il precedente bando;

Dato atto che

l'amministrazione comunale ha interesse ad utilizzare il contributo regionale assegnato, rivolgendosi a quanti ancora sono disposti all'acquisto e/o alla ristrutturazione della prima casa, ubicata nel comune di Pabillonis, fronteggiando in questo modo lo spopolamento e rispettando le finalità generali del contributo;

occorre quindi, in base alle linee generali e ai criteri minimi stabiliti con le disposizioni regionali, già indicati nell'allegato alla delibera G.R. 20/59 del 30.06.2022 e precisato con l'allegato alla delibera G.R. 19/48 del 01.06.2023, individuare i principi concorrenziali e non discriminatori da utilizzare per la predisposizione del prossimo bando di selezione.

Preso atto dei criteri minimi stabiliti con le disposizioni regionali, predisposti secondo i principi concorrenziali e non discriminatori che si riportano a seguito:

1. il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori.
 - * *(Con riferimento al punto 1 la RAS dispone), per "prima casa" si intende l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell'alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9. In caso di ristrutturazione, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle summenzionate categorie A1, A8 e A9.*
- 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000,00;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna.
 - * *Con riferimento al punto 5 la Ras dispone), si specifica che, in caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell'elenco dei piccoli comuni della Sardegna.*
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio;
 - * *In ordine al punto 7 la RAS dispone), si specifica che l'intervento di ristrutturazione non può riguardare esclusivamente pertinenze dell'alloggio/edificio.*

8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;

* *Quale corollario dei punti 1) e 8 la RAS dispone), si precisa che al nucleo familiare del richiedente il contributo per la sola ristrutturazione deve fare capo la piena ed esclusiva proprietà dell'alloggio oggetto di intervento. Al fine di verificare l'attività di monitoraggio di cui al punto 9), a partire dall'anno 2023 e sino alla durata della misura, entro il 31 dicembre di ciascun anno i Comuni inviano all'Assessorato regionale competente i verbali redatti in occasione dei controlli effettuati dal Comune per verificare l'effettiva e stabile dimora del beneficiario nell'abitazione oggetto di contributo.*

9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;

10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;

11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;

12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;

13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;

14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985;

* *Con riferimento al punto 14 la RAS dispone), si specifica che non possono beneficiare del contributo i nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione, a prescindere dall'arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato dell'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32.*

15) al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato;

16) al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

* *In ordine ai punti 15) e 16), in ottemperanza ai nuovi indirizzi di cui alla presente deliberazione, nei nuovi bandi sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del **10 marzo 2022**.*

Considerato che ciascun comune, nel proprio bando possa individuare i criteri di priorità e preferenza in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento, la regione suggerisce un elenco indicativo di priorità.

- a) che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune;
- b) che eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico;
- c) che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili;

- d) che hanno un nucleo familiare più numeroso;
- e) le giovani coppie;
- f) in condizione di debolezza sociale o economica.

Preso atto che, in aggiunta a quanto previsto dal Paragrafo 2 dell'Allegato alla deliberazione n. 20/59 del 30.6.2022, la Regione Autonoma della Sardegna ha ulteriormente stabilito quanto a seguito riportato:

- Il Comune pubblica un bando permanente con scadenze periodiche o un bando per ciascuna annualità e deve darne adeguata pubblicità. Il bando deve essere pubblicato nel sito istituzionale del Comune, e non esclusivamente sull'albo pretorio, e la pagina dedicata deve essere tenuta costantemente aggiornata. Qualora il Comune riscontri che entro le scadenze stabilite non siano pervenute domande o ne siano pervenute in misura inferiore rispetto agli stanziamenti disponibili, provvede a pubblicizzare il bando con cadenza almeno semestrale nella pagina principale del sito istituzionale comunale, sino a completo esaurimento delle risorse a disposizione del Comune. Le economie maturate nelle annualità precedenti sono utilizzate nelle annualità successive.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii

Visto il vigente regolamento comunale sui controlli interni

Visto il vigente regolamento di contabilità

Visto lo statuto comunale

Ritenuto opportuno procedere in merito

PROPONE

Di prendere atto della premessa in narrativa.

Di confermare nel rispetto degli indirizzi stabiliti dalla RAS con gli allegati alle rispettive delibere di Giunta Regionale nn 20/59 del 30.06.2022 e 19/48 del 01.06.2023, e prevedere nel nuovo bando comunale, per l'accesso al contributo, i seguenti criteri minimi:

Di stabilire i seguenti criteri di priorità

- a) che trasferiscono la propria residenza da un altro Comune;
- b) che eseguono lavori di ristrutturazione nel centro storico;
- c) che acquistano e ristrutturano immobili dichiarati inagibili;
- d) che hanno un nucleo familiare più numeroso;
- e) le giovani coppie;
- f) in condizione di debolezza sociale o economica;

Di inserire, a seguito di attenta analisi del territorio condivisa con gli altri componenti della giunta comunale, i seguenti nuovi ulteriori criteri di priorità:

- g) già titolari di Partita IVA con attività avviata nel Comune di Pabillonis, allo scopo di agevolare la residenza con l'attività già avviata o da avviare;

h) nuove richieste di apertura di attività professionali e/o produttive in generale collegate alla necessità di avere la residenza nel comune di Pabillonis;

Di disporre, in riferimento alle finalità regionali di contrasto allo spopolamento e alla gestione comunale delle risorse, che il bando abbia ampia diffusione e sia riproposto secondo i tempi suggeriti dalla Regione stessa e altresì che venga disciplinata la procedura di assegnazione delle risorse secondo il criterio di celerità dell'azione amministrativa e certezza nei tempi di conclusione della stessa.

Di incaricare il responsabile dell'Area Tecnica affinché possa procedere alla predisposizione del bando, nel rispetto e delle linee guida regionali e secondo i criteri assegnati con il presente atto, in maniera tale da avviare la procedura per l'erogazione del contributo assegnato dalla RAS.

Di stabilire che sussistono le condizioni d'urgenza, dovute alla necessità di avviare il bando entro breve, quindi è necessario dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente propone in seduta di cassare tra le priorità inserite dalla Giunta la lett. e) – giovani coppie per evitare discriminazioni rispetto ai singoli.

Verificato che le fattispecie sono valutate dalla stessa del. RAS, si procede in tal senso;

La proposta è quindi modificata in seduta eliminando la suddetta disposizione.

LA GIUNTA

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata;

Preso atto dell'intervento del Presidente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dell'Area Tecnica e Vigilanza e Amministrativa e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese per appello nominale;

IN CONFORMITÀ DELIBERA

Con separata votazione favorevole unanime espressa in forma palese per appello nominale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di avviare il bando entro breve.



COMUNE DI PABILLONIS

Oggetto proposta di delibera:

Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lett. b). Contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nel comune di Pabillonis. Definizione nuovi criteri di assegnazione.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Pabillonis, 10.11.2023

IL RESPONSABILE

Ing. Stefano CADEDDU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Pabillonis, 10.11.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Anna Maria FANARI



COMUNE DI PABILLONIS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 95 del 13/11/2023

OGGETTO:

Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lett. b). Contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nel comune di Pabillonis. Definizione nuovi criteri di assegnazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
SANNA RICCARDO

FIRMATO
LA SEGRETARIA COMUNALE
URRAZZA GIOVANNA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).